

RESTITUITO IL BIGLIETTO

«Gratta e vinci»
Ora la donna
può incassare
i 500 mila eurodi **Irene Panzeri**

Il «Gratta e vinci» da 500 mila euro tornerà presto a casa, nelle mani della sua leghittima proprietaria. La signora del quartiere Materdei potrà così ritira-

re la vincita che le spetta dal quattro di settembre, quando il biglietto vincente le era stato sottratto da Gaetano Scutellaro, proprio fuori dalla tabaccheria dove lo aveva comprato. La procura di Napoli ha disposto il dissequestro del «Gratta e vinci» e la donna potrebbe ricevere la somma di 500 mila

euro sul proprio conto in banca già a partire da lunedì 27 settembre.

continua a pagina 6

Restituito il biglietto
«Gratta e vinci», sì all'incassodi **Irene Panzeri**
SEGUE DALLA PRIMA

La procura ha infatti ribadito che «le indagini non lasciano dubbi in ordine alla riconducibilità di quanto in sequestro alla persona offesa». Per questo il direttore generale dell'agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, Marcello Minenna ha incaricato immediatamente il dirigente dell'Ufficio Giochi numerici e Lotterie, Stefano Saracchi, di recarsi alla caserma dei carabinieri di Latina per ritirare formalmente il tagliando vincente.

In contemporanea Lotterie Nazionali Srl è stata autorizzata ad avviare le procedure per il pagamento del premio.

Minenna ha espresso una «viva

soddisfazione» per come la vicenda si è conclusa: «La collaborazione istituzionale tra l'Adm, i carabinieri e l'autorità giudiziaria, nonché il concessionario Lotterie Nazionali Srl, ha prodotto un risultato eccellente. Sono particolarmente felice per la signora napoletana, acquirente del biglietto, che in questi giorni è entrata nel cuore di tutti noi».

La vicenda della 69enne derubata della sua fortuna aveva fatto il giro d'Italia. Il ladro era fuggito in scooter per poi lasciare la città. Dopo aver depositato il biglietto vincente in una banca di Latina, Scutellaro si era diretto all'aeroporto di Fiumicino, dove lo attendeva un volo diretto alle Canarie. All'imbarco, però, era stato fermato. In un primo momento aveva tentato di accusare a sua

volta la signora ma le incongruenze del suo racconto non avevano lasciato dubbi sulla sua colpevolezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA